

ISTITUZIONI

Il caso Lauria arriva in Consiglio provinciale

Costa: "E' necessario un chiarimento politico"

Cuneo In apertura del Consiglio provinciale del 29 gennaio il consigliere Giuseppe Lauria è intervenuto per illustrare ai colleghi consiglieri la situazione che lo vede al momento sospeso dal proprio partito di Alleanza nazionale, in seguito alla presentazione della propria candidatura a sindaco di Cuneo con una lista autonoma. Lauria ha parlato di atto illegittimo da parte del proprio partito coinvolgendo i presenti su un giudizio di merito. Dopo aver letto la comunicazione con la quale la presidenza di An ne chiedeva la sospensione e poi l'espulsione, Lauria si è domandato: "Sono di maggioranza o di minoranza? Nel primo caso vorrei venisse riconosciuto anche al mio gruppo il diritto di tribuna, in caso contrario desidererei mi fosse comunicato". E al presidente Costa ha chiesto che cosa intenda fare a suo riguardo. Dai banchi dell'opposizione è intervenuto il consigliere Giancarlo Boselli (Ds): "Avevamo chiesto mesi fa una presa di posizione per risolvere la crisi politica legata alle prossime dimissioni del vice presidente Emilio Lombardi e oggi emerge un'altra difficoltà con Lauria. Noi non siamo contenti di tale situazione perchè quando l'eccesso supera la normale dialettica si originano delle tensioni che si ripercuotono a livello istituzionale sull'amministrazione della Provincia".

Il presidente Costa ha concluso il dibattito: "Ritengo importante un chiarimento politico, prima in modo diretto con Lauria, poi in Consiglio". A tal fine, Costa ha poi indicato la possibilità di convocare nei primi giorni di febbraio l'assemblea per affrontare la questione e l'argomento 'rimpasto'.(5-67xy07)